Mittente	Rinaldi Cesare	Destinatario	Villa Pier'Antonio
Data	20/7/1611	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	Parma
Incipit	Il venire a me per Poesie è un andar alla notte per lume		
Contenuto	Ricorrere a lui perché componga poesie è inutile: chiedergli di lodare un defunto è come chidere a un cadavere di scrivere di un altro cadavere. A ciò si aggiunge il suo giuramento di abbandonare la poesia, come gli aveva già anticipato a voce. Per Giovanni Francesco [Giustiniani] scriverebbe volentieri in prosa alcune delle sue azioni e le sue virtù, ma, chiedendo Villa una poesia, non può accontentarlo.		
Fonte	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620, vol. 1, pp. 349-350		
Compilatore	Chiesa Federica		